

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER
L'AGRICOLTURA

Programma di Sviluppo Rurale
Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005

*** DISPOSIZIONI ATTUATIVE ***
PARTE SPECIFICA
MISURA 133

“ Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione”

La misura **133** “Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. CE (2009) 10542 del 18/12/2009 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura, pertanto, per quanto non previsto si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali” misure a investimento- Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria della misura 133 per l’intero periodo di programmazione 2007-2013 è pari a 30,24 milioni di euro .

La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d’incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che si dovessero rendere disponibili.

3. Obiettivi

Con tale misura si intende perseguire l’obiettivo prioritario del Programma relativo alla “*Promozione e sviluppo delle produzioni agricole di qualità*” ed in particolare l’obiettivo specifico “*Incremento delle produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori.*”

In particolare la misura si propone di incentivare attività volte ad indurre i consumatori a conoscere ed acquistare i prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità, creando nuove opportunità di mercato. Con le presenti disposizioni attuative e procedurali vengono definite le modalità di concessione degli aiuti, gli obblighi dei beneficiari e le procedure tecniche e amministrative di competenza degli uffici istruttori relativi alla misura 133 “Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione”.

4. Beneficiari

Sono ammessi ad usufruire del regime di aiuti le associazioni di produttori che raggruppino operatori partecipanti attivamente ad un sistema di qualità alimentare, come di seguito riportate:

- 1 - Consorzi di tutela dei prodotti agricoli ed agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CE n. 1151/2012 ex 510/2006 del Consiglio;
- 2 - Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dei Regolamenti CE n.1234/2007 in materia di organizzazione comune del mercato unico OCM e s .m.e i.;
- 3 - Consorzi costituiti da almeno 9 produttori e operatori biologici ai sensi dei Regolamenti CE 2092/91 e CE n. 834/07;
- 4 - Consorzi di Cooperative costituiti da almeno 3 cooperative di produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità sottoelencati.
- 5 - Associazioni costituite da almeno 9 produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità sottoelencati.
- 6 - Cooperative costituite da almeno 9 produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità sottoelencati.
- 7 - Associazioni temporanee di imprese e associazioni temporanee di scopo fra produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità sottoelencati.

Tabella 1 – Elenco dei sistemi di qualità riconosciuti

1) Prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi dei Regolamenti CE 2092/91 e CE n. 834/07 e destinati al consumo umano.

2) Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 1151/2012 ex 510/2006 del Consiglio:

- Formaggi - Pecorino Siciliano (DOP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996).
- Ragusano (DOP) Regolamento CE n. 1263 del 01/07/1996 (GUCE L 163 del 02/07/1996).
 - Oli di oliva - Monti Iblei (DOP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997).
 - Val di Mazara (DOP) Regolamento CE n. 138 del 24/01/2001 (GUCE L 23 del 25/01/2001).
 - Valli Trapanesi (DOP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997).
 - Monte Etna (DOP) Regolamento CE n. 1491 del 25/08/2003 (GUCE L 214 del 26/08/2003).
 - Valle del Belice (DOP) Regolamento CE n. 1486 del 20/08/2004 (GUCE L 273 del 21/08/2004).
 - Valdemone (DOP) Regolamento CE n. 205 del 04/02/2005 (GUCE L 33 del 05/02/2004).
 - Ortofrutticoli - Arancia Rossa di Sicilia (IGP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996).
 - Capperò di Pantelleria (IGP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996).
 - Nocellara del Belice (DOP) Regolamento CE n. 134 del 20/01/1998 (GUCE L 15 del 21/01/1998).
 - Uva da tavola di Canicattì (IGP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997(GUCE L 322 del 25/11/1997).
 - Pomodoro di Pachino (IGP) Regolamento CE n. 617 del 04/04/2003 (GUCE L 89 del 05/04/2003).
 - Uva da tavola di Mazzarrone (IGP) Regolamento CE n. 617 del 04/04/2003 (GUCE L 89 del 05/04/2003).
 - Ficodindia dell'Etna (DOP) Regolamento CE n. 1491 del 25/08/2003 (GUCE L 214 del 26/08/2003).
 - Limone Interdonato Messina (IGP) Regolamento CE n. 1081/2009 del 11/11/2009 (GUCE L 295 del 12/12/2009).
 - Pistacchio Verde di Bronte (DOP) Regolamento UE n. 21/2010 della Commissione del 12/01/2010 (GUCE L 8 del 13/01/2010)

- Pesca di Leonforte (IGP) Regolamento CE n. 622/2010 della Commissione del 15/07/2010 (GUCE L 182 del 16/07/2010).
- Vastedda della valle del Belice (DOP), Reg. (CE) n. 971 del 28.10.2010 GUUE L238 del 29.10.2010
- Arancia di Ribera DOP, Reg. (CE) n. 95 del 3.02.2010 GUUE L30 del 4.02.2011
- Limone di Siracusa IGP , Reg. (CE) n. 96 del 3.02.2011 GUUE L30 del 4.02.2011
- Carota Novella di Ispica IGP, Reg. (CE) n. 1214 del 17.12.2010 GUUE L335 del 18.12.2010
- Piacentinu Ennese DOP, Reg. (CE) n. 132 del 14.02.2011 GUUE L41 del 15.02.2011
- * Sale marino di Trapani IGP reg. UE n. 1175 del 7.12.2012 (GUCE L.337 dell'11.12.2012)
- *Ciliegia dell'Etna DOP re. UE 1363 del 19.12.2011 (GUCE L. 341 del 22.12.2011)
- *Ficodindia di San Cono DOP reg. UE n. 225 del 6.03.2013 (GUCE l. 72 del 15.03.2013)

Trasformati

- Salame S. Angelo (IGP) Regolamento CE n. 944/2008 del 25 settembre 2008 (GUCE L 258 del 26 settembre 2008)
- Pagnotta del Dittaino (DOP) Regolamento CE n. 516/2009 del 17 giugno 2009 (GUCE L 155 del 18 giugno 2009)

*I consorzi, le associazioni e le cooperative di produttori della * Sale marino di Trapani IGP Ciliegia dell'Etna DOP, Ficodindia di San Cono DOP, potranno beneficiare dell'aiuto a condizione che la modifica della scheda della Misura 132 venga approvata dalla Commissione europea.

3) Vini DOCG, DOC e IGT riconosciuti ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2007 e s. m. e i.:

DOCG - Cerasuolo di Vittoria (G.U. n. 244 del 26/09/2005).

DOC - Erice, Etna, Delia Nivolelli (G.U. n. 269 del 17/11/1995).

- Noto (G.U. n. 13 del 16/01/2008).
- Moscato e Passito di Pantelleria (G.U. n. 239 del 22/09/1971).
- Siracusa (G.U. n. 252 del 28/10/2011).
- Alcamo (G.U. n. 249 del 22/09/1972).
- Contea di Sclafani.
- Contessa Entellina (G.U. n. 201 del 27/08/1993).
- Marsala (G.U. n. 347 del 19/12/1984.).
- Eloro (G.U. n. 238 del 11/10/1994).
- Faro (G.U. n. 61 del 04/03/1977).
- Malvasia delle Lipari (G.U. n. 28 del 30/01/1974).
- Mamertino (GU 214 del 11.09.2004).
- Sambuca di Sicilia (G.U. n. 260 del 07/11/1995).
- Menfi (G.U. n. 213 del 12/09/1997).
- Monreale (G.U. n. 266 del 14/11/2000).
- Santa Margherita di Belice (G.U. n. 11 del 15/01/1996).
- Riesi, Salaparuta, Vittoria, Sciacca, (G.U. n. 269 del 17/11/1995).
- DOC Sicilia GU 284 del 6.12.2011 S.O. 252

IGT - Salemi (G.U. n. 269 del 17/11/1995).

- Salina (G.U. n. 269 del 17/11/1995).
- Camarro (G.U. n. 269 del 17/11/1995).
- Fontanarossa di Cerda (G.U. n. 269 del 17/11/1995).
- Valle Belice (G.U. n. 269 del 17/11/1995)
- Terre Siciliane (GU 284 del 6.12.2011 S.O. 252).

Fino alla chiusura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 133 saranno riconosciuti interventi per il sostegno dell'IGT Sicilia relativamente alle giacenze di cantina.

Al fine di assicurare la non sovrapposizione degli interventi previsti dal presente bando con quelli contemplati dai Programmi Operativi delle relative OCM, non sono ammesse ad usufruire del regime di aiuto le OO.PP. nonché le organizzazioni di qualsiasi forma giuridica che aderiscono ad una O.P.

Si specifica inoltre che non saranno altresì ammesse ad usufruire del regime di aiuto le OO.PP. aderenti ad una associazione di produttori.

Ai sensi del DPR 503/99 e del D.Lgs 99/2004 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 avente per oggetto "Manuale delle procedure del fascicolo aziendale – elementi comuni per i sistemi gestionali degli organismi pagatori" ed eventuali modifiche ed integrazioni.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili le istanze presentate dai beneficiari di cui al paragrafo 4, i cui prodotti sono ottenuti secondo le norme e i disciplinari relativi ai seguenti sistemi di qualità:

1) prodotti ottenuti con metodo biologico certificato ai sensi del Regolamento CE n.2092/91 del Consiglio in materia di produzione agroalimentare con metodo biologico e Regolamento CE n.834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;

2) prodotti DOP ed IGP certificati e riconosciuti ai sensi del reg. UE 1151/2012(ex Regolamento (CE) 510/2006);

3) vini DOCG, DOC e IGT riconosciuti ai sensi dei Regolamenti UE 1234/2007 e s.m.e i.

4) Non sono ammissibili i prodotti DOP ed IGP in fase di riconoscimento anche se hanno ottenuto la protezione transitoria a livello nazionale. Non sono sovvenzionabili campagne pubblicitarie rivolte a prodotti privi di denominazioni d'origine comunitaria o attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale. Per pubblicità, ai sensi del sottocapitolo VI.D.1. Degli Orientamenti Comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli), pubblicati nella GUCE del 27/12/2006, si intende qualsiasi operazione intesa a indurre gli operatori economici o i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto. Essa comprende inoltre tutto il materiale distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo, comprese le azioni pubblicitarie rivolte ai consumatori nei punti vendita. A tale scopo devono essere soddisfatte le condizioni del capitolo VI. D.2 degli orientamenti suddetti. In particolare, i riferimenti all'origine devono corrispondere esattamente a quelli registrati dalla Comunità. Le misure pubblicitarie devono fare riferimento alla DOP o all'IGP stesse e non ad altre etichette o logotipi, salvo qualora tutti i produttori dei prodotti DOP o IGP considerati siano autorizzati ad utilizzare l'etichetta o il logotipo in questione. Non deve essere eccessivamente enfatizzata l'origine nazionale o regionale delle DOP, IGP, e non si deve affermare, neppure implicitamente che le DOP o IGP oggetto dell'azione siano intrinsecamente superiori a quelle di altri stati membri. Inoltre, non devono essere screditati i prodotti di altri paesi.

6. Investimenti ammissibili

Il progetto deve essere coerente con le capacità economiche ed organizzative del soggetto proponente ed adeguato al quadro di riferimento normativo del settore.

Possono essere oggetto di sostegno gli interventi sottoelencati da realizzarsi esclusivamente sul mercato interno (Paesi U.E.) e relativi ai soli prodotti descritti nella scheda di misura 132 del PSR Sicilia 2007-2013 e di cui alla tabella n.1:

Per le attività di informazione: informazione nei confronti di operatori economici e consumatori sui prodotti tutelati da marchi comunitari ai sensi del reg. UE 1151/2012(ex Reg. (CE) n. 510/06 DOP, IGP e STG), ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 2092/91 e n. 834/07(agricoltura biologica), e sui vini DOCG,DOC e IGT;

Per le attività promozionali e pubblicitarie: diffusione della conoscenza e dei prodotti presso i consumatori attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e informatici; realizzazione e distribuzione dei materiali informativi e relativi ai prodotti interessati dalla misura; attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici; attività pubblicitarie effettuate presso i punti vendita, partecipazione a fiere, mostre, workshop, educational ed eventi similari, organizzazione e realizzazione di eventi promozionali, organizzazione di missioni incoming, mirate alla valorizzazione del prodotto di qualità comunitario, per operatori e giornalisti nel territorio regionale in numero congruo rispetto all'importo del progetto di promozione, alla rilevanza dell'evento promozionale e del numero di aziende da visitare; ricerche a carattere qualitativo sui prodotti siciliani di qualità svolte da istituti di ricerca di rilevanza nazionale.

Non sono sovvenzionabili campagne pubblicitarie rivolte a prodotti privi di denominazioni d'origine comunitaria o attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale.

Per le attività che riguardano un prodotto tutelato da uno dei sistemi di qualità istituiti con il Reg.(CE) n. 2092/1991 e con il ref. UE 1151/2012 (ex Regg. (CE) n. 509/2006, n. 510/2006) e n. 1234/2007 e s. m.e i. - Titolo IV, è obbligatorio inserire nel materiale informativo, promozionale e pubblicitario il logo comunitario previsto da tali sistemi.

Non sono sovvenzionabili le attività di informazione e promozione che fruiscono di un sostegno nel quadro del Reg. (CE) n. 2826/2000 e s.m. e i. Al fine di evitare duplicazioni di singoli interventi occorre fornire unitamente alla domanda di aiuto i programmi promozionali eventualmente approvati dal Mipaf (ex agensud) nell'ambito dei bandi emessi ai sensi della l. 231/2005.

7. Spese ammissibili

Nell'ambito dei progetti di informazione e promozione possono essere considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenute esclusivamente dal soggetto beneficiario dell'aiuto:

1) Spese per la fornitura di beni e servizi necessarie alle attività di informazione:

- progettazione di iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica ed ideazione grafica, stampa, produzione di supporti cartacei e multimediali (DVD);
- acquisto di spazi per la realizzazione di redazionali e/o pubblicità su quotidiani, riviste di settore o specializzate;
- cartellonistica esterna (aeroportuale, metropolitana, stradale bus, pensiline);
- acquisto spazi per spot pubblicitari su reti radio-televisive;
- nel caso di organizzazione di convegni o seminari specialistici, compenso ai relatori ivi comprese le spese di viaggio e alloggio degli stessi.

2) Spese per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie ed incontri con operatori:

- Tutti i costi per i servizi necessari per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie incluse quelle presso i punti vendita (noleggio superficie espositiva dei punti vendita, servizio hostess per le attività di degustazione e di informazione dei consumatori, spese di spedizione del materiale promo-pubblicitario, espositori, acquisto di gadget, espositori ed oggettistica esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto ("packaging" compresi etichette, collarini, etc.) e incontri e workshop con operatori ad eccezione dei costi interni di personale ed organizzativi; spese relative a viaggio, vitto e alloggio per operatori e giornalisti per le missioni incoming in Sicilia in numero congruo rispetto all'importo del progetto di promozione, alla rilevanza dell'evento promozionale e del numero di aziende da visitare;

3) Spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi:

- spese di iscrizione alla manifestazione, noleggio spazio espositivo, allestimento dello stand, interpreti e/o hostess,
- trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali.

Soltanto nel caso di degustazioni previste dal progetto il costo dei prodotti offerti in degustazione e forniti dagli associati è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa.

4) Spese generali e di progettazione: sono riconosciute le spese di progettazione, coordinamento e organizzazione del progetto nella misura massima dell' 8% della spesa ritenuta ammissibile a condizione che l'incarico al progettista sia conferito a seguito di approvazione attestata da delibera del CdA; tale voce comprende anche le spese di viaggio e alloggio strettamente connesse all'attività promozionale per un solo rappresentante del Consorzio/associazione, secondo quanto previsto dalla normativa applicata per il personale del settore pubblico.

8. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese relative ai costi interni di personale ed organizzativi compresi i relatori, le spese relative alla partecipazione di *testimonial*, le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto, le spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche e le spese relative all'acquisto di materiale usato. Non sono, inoltre, ammesse le seguenti spese:

- spese per attività di informazione e promo-pubblicitarie riferite esplicitamente ad imprese aderenti al consorzio, alla associazione o cooperativa, pena la revoca del contributo concesso;
- spese relative ad attività di educazione e formazione alimentare nelle scuole;
- non è ammissibile l'IVA, tranne quella non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977 (modificata dalla direttiva 2004/66/CE), in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari-Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 Titolo V art. 71 comma 3a).

9. Localizzazione

La misura 133 si applica nell'intero territorio regionale.

10. Criteri di selezione e priorità.

La selezione delle domande avverrà nel rispetto delle priorità territoriali previste nel PSR Sicilia2007-2013 e secondo i seguenti criteri:

Qualificazione del soggetto proponente

Descrizione criterio	Punteggio	
Consorzi di tutela delle DOCG, DOC, IGT, DOP e IGP riconosciuti o con incarico di vigilanza		10
Consorzi non riconosciuti, Associazioni e Cooperative		0
Consorzi, Associazioni e cooperative di produttori partecipanti a progetti di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP,DOCG, DOC,IGT) o la singola tipologia di prodotto di qualità(BIO)	Si	10
	no	0

Valore complessivo della produzione degli associati al Consorzio, Associazione e Cooperativa di produttori sottoposta al sistema di qualità (€/anno)	Fino a 1.500.000	5
	>di 1.500.000 ≤ 2.000.000	10
	> di 2.000.000 ≤ 5.000.000	15
	> di 5.000.000	20

Qualità e coerenza del progetto

Descrizione criterio	Punteggio	
Sistema di qualità adottato, in misura decrescente: 1)DOCG, DOP, BIO; 2) DOC, IGP; 3) IGT.	DOCG – DOP – DOC - BIO	20
	IGP, IGT	15

Area geografica di realizzazione dell'attività promozionale: quota % dei costi del progetto destinata ad attività svolte all'estero(Paesi U.E.)	>75%	20
	> 50% ≤ 75%	10
	>25% ≤ 50%	5
	≤ 25%	0

Criterio territoriale

Descrizione criterio	Punteggio	
Area del territorio regionale dove viene realizzato almeno il 50% della produzione certificata interessata dal progetto:	Aree D (Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo)	20
	Aree C (Aree rurali intermedie)	15
	Aree B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata)	10
	Aree A (Aree urbane)	5
Nel caso in cui il Consorzio, l'Associazione o Cooperativa non realizzino almeno il 50% della produzione di qualità all'interno di una singola Area, il punteggio attribuito sarà quello relativo all'Area dove viene realizzata la maggiore percentuale di produzione.		

I requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.

Il punteggio minimo ottenibile per ciascuna domanda di aiuto deve ammontare a punti 25. Il criterio di adozione della domanda di aiuto è di natura cronologica, pertanto saranno accettate domande di aiuto in relazione all'ordine cronologico di rilascio informatico , fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile di cui all'articolo 2 del bando.

11. Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento- Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013".

12. Intensità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto, concesso in conto capitale, è pari al 70% della spesa ammissibile. Per il rimanente 30% il beneficiario dovrà comprovare i mezzi finanziari producendo lettera di assenso di un istituto di credito o una dichiarazione del responsabile legale del soggetto beneficiario che attesti la capacità di sostenere l'iniziativa con risorse proprie.

13. Massimali di spesa

La spesa massima ammissibile a finanziamento non potrà superare l'importo di Euro 1.000.000,00 per i Consorzi di Tutela e Valorizzazione, euro 500.000,00 per le Associazioni e di Euro 200.000 per le Cooperative e comunque non potrà essere superiore al 30% del valore della produzione di qualità realizzata dai soci del Consorzio o dell'Associazione o Cooperativa di produttori. Fino alla conclusione dei progetti ammessi a finanziamento non potranno essere presentate dallo stesso beneficiario ulteriori domande su bandi in corso o emanati dall'Amministrazione per la misura 133. Pertanto i soggetti titolari di progetti che sono stati approvati e istruiti in precedenti bandi o sottofasi della misura 133 possono presentare ulteriori domande di aiuto sul sistema SIAN solo se gli uffici istruttori hanno completato il procedimento amministrativo implementando sul portale SIAN il <<FINE ISTRUTTORIA>> della domanda di aiuto.

13.1 Decorrenza delle spese ammesse a contributo

Per la salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN. Nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto che non comporta assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione, tali spese restano completamente a carico degli stessi potenziali beneficiari e pertanto non potranno in alcun modo essere computate sul PSR;
- b) nel caso di domande di aiuto "reiterate" per la correzione di errori palesi l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della prima domanda di aiuto;
- c) riguardano spese non ultimate prima della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal competente ufficio regionale.

L'ultimazione delle spese corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

14. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario dovrà impegnarsi, pena la decadenza totale o parziale esclusione del beneficio concesso, a rispettare i seguenti obblighi:

- esibizione della documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del consorzio, associazione o cooperativa ai sensi del DPR 445/2000;
- rispetto del termine di dieci giorni lavorativi per comunicare agli uffici istruttori il sopraggiungere di forza maggiore ad impedimento dello svolgersi delle iniziative previste dal piano promozionale approvato, unitamente alle relative prove richieste dalla autorità competente;
- obbligo di non eccedenza tra importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento e importo richiesto dal beneficiario;
- assenza di doppio finanziamento irregolare sull'investimento;
- utilizzo dei beni e servizi acquisiti per le finalità previste dalla misura;
- rispetto delle norme sulla pubblicità;
- comunicare almeno dieci giorni prima dell'evento la sede in cui è custodito il materiale promo pubblicitario per consentire il coordinamento dei controlli da parte dell'Amministrazione;
- rispetto dei tempi previsti per la conclusione del progetto di promozione;

- presentazione della domanda di pagamento del saldo completa di tutta la documentazione entro i termini previsti;
- realizzazione di campagne di promozione e pubblicità rivolte a prodotti ottenuti secondo norme e i disciplinari di qualità riconosciuti dall'Unione Europea;
- ☞ apertura e mantenimento di un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della misura 133 del PSR;
- ☞ comunicare l'inizio delle attività almeno quindici giorni prima dell'evento per consentire il coordinamento dei controlli da parte dell'Amministrazione;

15. Modalità di attivazione e di accesso alla misura.

La misura è attivata tramite procedura valutativa detta a "sportello"

Le singole domande di aiuto saranno finanziate dall'Amministrazione sulla base dell'ordine cronologico di rilascio informatico, previa applicazione dei criteri di selezione.

16. Domanda di aiuto

Per l'accesso alla misura dovrà essere presentata una domanda di aiuto secondo quanto stabilito dal bando pubblico e dalle "Disposizioni attuative e procedurali misura a investimento- parte generale".

16.1 Documentazione obbligatoria

Alla domanda, debitamente compilata dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione comune e specifica:

Documentazione comune:

- 1) modello integrativo alla domanda riportante le dichiarazioni aggiuntive del beneficiario, conforme all'allegato **A**;
- 2) elenco dei documenti allegati alla domanda (Allegato **B**)
- 3) scheda di auto - attribuzione del punteggio (Allegato **C**);
- 4) ove previsto certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con la dicitura di non fallenza e con la dicitura "soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 252 del 3 giugno 1998, nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche";
- 5) copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- 6) delibera del consiglio di amministrazione, se previsto dallo statuto, che autorizza il rappresentante legale a richiedere e sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto ed a riscuotere gli aiuti nonché affidi al tecnico progettista la stesura del programma e il coordinamento di tutti gli atti consequenziali;
- 7) copia della delibera di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- 8) Relazione tecnica illustrativa del progetto che includa i seguenti aspetti: finalità, obiettivi e valutazione economica della validità dell'investimento e dei risultati attesi.
- 9) Progetto tecnico-economico esecutivo riportante la descrizione dettagliata di tutte le attività che si intendono realizzare con una disaggregazione puntuale per voci di costo e riportante il periodo di realizzazione dell'attività promozionale nonché l'indicazione della catena distributiva ove presumibilmente sarà effettuata l'attività di promozione.
- 10) Unitamente al progetto esecutivo, per ogni voce di spesa devono essere presentati tre preventivi esplicativi in dettaglio del servizio offerto con disaggregazione delle relative voci di costo. Ove sussista la condizione di esclusività di un determinato servizio è sufficiente un preventivo con allegato il contratto di esclusività sottoscritto dalle parti interessate, dal quale si evinca la durata del mandato e la natura dello stesso.

In sede preventiva istruttoria è necessario acquisire anche le bozze del materiale pubblicitario per il relativo visto di stampa. L'Assessorato effettuerà il controllo sui materiali di informazione, e sulla qualità dei contenuti e delle immagini della promozione e pubblicità nella fase istruttoria, prima della concessione del contributo secondo le disposizioni del Reg. (CE) 1698/2005. Il materiale promo-pubblicitario realizzato per la promozione prima di essere distribuito dovrà essere visionato da funzionari dell'Assessorato che daranno il nulla osta alla sua distribuzione. Pertanto è obbligo del

soggetto beneficiario comunicare all'Assessorato la sede in cui tale materiale verrà custodito almeno dieci giorni prima dell'inizio delle attività, pena l'esclusione dello stesso dal finanziamento.

Documentazione specifica:

- 1) ove previsto attestazione di conformità al disciplinare di produzione DOP, IGP, rilasciata da parte dell'organismo di controllo per tutti i soci del Consorzio, dell'Associazione o della Cooperativa;
- 2) Certificazione, ove previsto, di idoneità (esame chimico – fisico e organolettico) all'utilizzo della D.O.C. per tutti i soci del Consorzio, della Cooperativa o dell'Associazione;
- 3) Ove previsto Denuncia di produzione delle uve destinate alla produzione di vini DOC e/o IGT per tutti i soci del Consorzio, della Cooperativa o dell'Associazione;
- 4) Ove previsto, certificazione dell'organismo di controllo relativa al metodo di produzione in biologico rilasciata a tutti i soci del Consorzio, della Cooperativa o dell'Associazione.
- 5) Allegato n. 4 (modello integrativo duplicazione di intervento per la misura 133)

Il progetto tecnico deve inoltre esplicitare in dettaglio le azioni da realizzare con l'indicazione deiseguenti dati:

- nel caso di partecipazione a fiere, mostre e workshop:
- Paese in cui si svolge la manifestazione;
- Tipologia di manifestazione (specializzata nel settore agro-alimentare)
- Numero di espositori che hanno partecipato alla manifestazione nell'edizione precedente;
- Contatti già consolidati o da avviare con importatori/distributori nel Paese in cui si svolge la manifestazione ;
- Carattere internazionale o nazionale della manifestazione fieristica che deve essere rivolta principalmente agli operatori del settore agro-alimentare;

- nel caso di promozione presso la GDO e canali Ho.Re.Ca.:

- catena di distribuzione e/o ristorazione nel territorio nazionale o estero nella quale si intende effettuare la promozione;
- tipologia di punti vendita (iper, super, cash & carry, ecc.) e/o ristorazione sui quali si intende effettuare la promozione;
- affluenza media settimanale
- tipologia di prodotto /i oggetto della promozione;
- generalità sul target della clientela;
- numero di punti vendita sui quali l'anno precedente si è commercializzata la produzione;
- presenza nel punto vendita del prodotto durante la campagna promozionale;
- lettera o protocollo di intesa fra il soggetto beneficiario e la catena di distribuzione ove si intenda svolgere l'intervento *in store promotion*;

- nel caso di ricorso alla cartellonistica esterna:

- · indicazione sull'ubicazione o areale urbano degli spazi pubblicitari;
- · inizio presunto della campagna di comunicazione e durata della stessa;
- · formato degli impianti pubblicitari;
- · prezziari depositati presso la Camera di Commercio;
- · stima sul costo contatto;

- nel caso di comunicazione sulle riviste:

- · certificato ADS della testata o dichiarazione dell'editore che attesti:
- numero di copie diffuse e numero di lettori;
- diffusione geografica della testata o della rivista;
- dati relativi all'individuazione del target group di riferimento;

- nel caso di comunicazione e/o pubblicità su reti televisive:
- dati relativi agli ascolti rilevati da apposite società (Auditel ed altre);
 - concessione governativa e la relativa copertura territoriale;
 - prezziario con l'indicazione dei costi relativi a singoli spot firmato dal rappresentante legale.

17. Procedimento amministrativo

In deroga alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del PSR Sicilia 2007/2013" emanate dall'Autorità di Gestione e approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009 e s.m.i., le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze saranno eseguite secondo le seguenti indicazioni:

17. 1 - Ricevibilità istanze

Entro cinque giorni dalla presa in carico delle domande di aiuto da parte degli uffici istruttori, previa verifica della data di rilascio informatico e della documentazione cartacea pervenuta presso l'Assessorato entro i termini previsti dal bando, viene definita la ricevibilità della domanda di aiuto e predisposto apposito verbale di ricevibilità .

17.2 - Ammissibilità istanze

In caso di domanda di aiuto ricevibile, entro dieci giorni dalla definizione del verbale di ricevibilità e della sua implementazione sul sistema SIAN, sarà valutata l'ammissibilità della domanda di aiuto al finanziamento. In questa fase sarà anche effettuata la verifica dell'affidabilità del soggetto beneficiario (posizione sul registro debitorio PRD sul sistema operativo SIAN).

17.3 Valutazione

Entro trenta giorni dalla definizione del verbale di ammissibilità, sarà definita l'istruttoria della domanda di aiuto, a condizione che il beneficiario abbia ottemperato alla richiesta di documentazione integrativa da parte dell'ufficio istruttore.

17.4 Decreto di concessione del finanziamento

I decreti di concessione dovranno essere emanati entro e non oltre 45 giorni dalla data di presa in carico della domanda di aiuto da parte degli uffici istruttori.

18. Domanda di pagamento

18.1 Modalità di presentazione domande di pagamento

Le attività amministrative relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento parte generale al par. 4.1 .

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: Regione Siciliana Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali in Agricoltura-Servizio IV (ex servizio VIII).

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento debitamente firmata, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, all'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari, Regione Siciliana – Dipartimento Regionali degli Interventi Strutturali in Agricoltura- Servizio IV- Tutela, Promozione e Valorizzazione, Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo, con le seguenti modalità:

spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata riportante la dicitura "PSR Sicilia 2007-2013 – Domanda di pagamento a valere sulla Misura 133 " Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione" e gli estremi del soggetto richiedente e del bando di riferimento.

L'Amministrazione, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2007/2013. ASSE I Misura133 " Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione" trattenendo copia conforme all'originale.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni previsti dal presente bando.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità:

- stato di avanzamento;
- saldo.

18.2 Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- 2) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- 3) le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività.

L'Amministrazione erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza funzionale delle azioni rendicontate.

La Regione si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

18.3 Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60. giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione delle attività. Entro i successivi 25 giorni dall'inoltro telematico la domanda di pagamento su supporto cartaceo dovrà essere inoltrata all'Assessorato con le modalità descritte. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine massimo di 60 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale siano riportate, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

Provvede inoltre ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di controlli a campione sui luoghi ove sono realizzate le attività, per la verifica dell'effettiva realizzazione delle stesse in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

Prima del versamento del saldo finale la Regione effettua, in conformità a quanto previsto dagli articoli 27 e 28 del Reg. (CE) n. 1975/2006 dei "controlli in loco" su un campione che rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Se nel corso dei controlli il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare riduzioni o esclusioni dei benefici, saranno applicate le disposizioni indicate al punto 2.3 ed al punto 3 del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" allegato A al D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, il competente Servizio del Dipartimento, su proposta del Dirigente del Servizio preposto, provvede all'inoltro dell'elenco di liquidazione all'Organismo Pagatore per l'erogazione degli aiuti.

18.4 Modalità di pagamento

Per le modalità di pagamento si rimanda al paragrafo 6.1 "Modalità di pagamento" delle Disposizioni Attuative e procedurali misure a investimento – parte generale ad esclusione dei pagamenti in contanti che non sono ammessi.

Controlli e sanzioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera per verificare l'andamento degli stessi secondo il cronoprogramma previsto, e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione, procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli previsti dall'art. 30 del Reg. CE 1975/2006 (Controlli ex post).

In caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 31 del regolamento (CE) 1975/06, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o le domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 - "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg CE n. 73 del 2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009.

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare alla misura, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

19. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2007 - 2013, alle Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale emanate dall'Autorità di Gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

19.1 Clausola compromissoria "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

f.to Il Dirigente Generale
(Rosaria Barresi)

PSR Sicilia 2007/2013;

che ai sensi dell'art. 24 della legge 06/05/81 n.97 non è stata pronunciata né a proprio carico, né a carico dei componenti del CdA, sentenza, passata in giudicato, per aver impiegato fuori dai casi consentiti dalla legge, in tutto o in parte alcool, zuccheri o materie zuccherine e fermentate diverse da quelle provenienti da uva fresca o leggermente appassita nelle operazioni di vinificazione o di manipolazioni di vini;

di essere in regola con la contribuzione assicurativa presso INPS (DURC);

che la documentazione è conforme a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risulta presente nel fascicolo aziendale costituito presso il CAA delegato sito nel comune di _____ Via _____ n° _____ ;

di impegnarsi ad aggiornare il fascicolo aziendale costituito presso i CAA in caso di variazioni aziendali;

di avere preso visione del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Sicilia 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della misura 133, e dell' allegato 1 "Disposizioni attuative del bando";

di essere a conoscenza che nel caso di infrazioni e inadempienze che comportino una riduzione o l'esclusione dell'aiuto con successiva pronunzia di decadenza parziale o totale sarà applicato quanto previsto dal regime sanzionatorio in conformità a quanto stabilito nel provvedimento nazionale esistente nonché alle disposizioni regionali che saranno emanate in conformità al Decreto Ministeriale;

di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data di conclusione dell'impegno sottoscritto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli.

Il sottoscritto chiede, inoltre che ogni eventuale comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

(indicare via, n, cap, Comune, Provincia, telefono, fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica obbligatorio)

Data

FIRMA del legale rappresentante

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

Allegato B

Allega alla presente, la seguente documentazione in duplice copia (Contrassegnare con una X la casella corrispondente alla documentazione allegata):

- Istanza di finanziamento in carta semplice ;
- Scheda riportante i dati delle Associazioni o Cooperative di produttori (all. 1) o del Consorzio (all. 2);
- Atto costitutivo e statuto aggiornati;
- Delibera del Cda di approvazione del progetto e conferimento incarico al tecnico progettista;
- Elenco soci approvato con delibera del Cda;
- Relazione tecnica illustrativa del progetto che includa i seguenti aspetti: finalità, obiettivi e valutazione economica della validità dell'investimento e dei risultati attesi;
- Progetto di promozione con data e firma dal legale rappresentante;
- N. tre preventivi di spesa;
- Dichiarazione sostitutiva di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di: a) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato; b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di procedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; c) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ;
- Catastino soci;
- tabella di auto - attribuzione punteggio per l'inserimento nella graduatoria secondo l'allegato C .
- certificazione di prodotto biologico ai sensi del reg. 2092/91 rilasciato dall'organismo di controllo riconosciuto dal M.I.P.A.F. ;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante che il soggetto richiedente non ha fruito di aiuti concessi per interventi di analogo tipo dal Reg. (CE) n. 2826/2000 e s.m.e i.
- Dichiarazione dell'ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che le aziende aderenti al Consorzio/Associazione o Cooperativa di Produttori sono iscritte nel sistema dei controlli per il prodotto DOP o IGP;
- Attestazione di conformità ai disciplinari IGP o DOP rilasciata dall'ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che il prodotto delle aziende aderenti al Consorzio/Organizzazione di Produttori è conforme ai disciplinari del sistema di qualità DOP o IGP;
- Dichiarazione dell'ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che le aziende aderenti al Consorzio/ Associazione o Cooperativa di Produttori sono iscritte nell'elenco dei produttori e/o condizionatori, di prodotto biologico ai sensi del Reg. CEE 2092/91;
- Altre auto - dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 - 47 del DPR 445/2000 , secondo i modelli allegati.
- allegato n. 4

Data _____

FIRMA del legale rappresentante

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

Allegato C

Qualificazione del soggetto proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'(D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 G.U. N. 20 DEL 20/02/01)

SCHEDA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il sottoscritto nato a il , residentenella qualità di..... ..del Consorzio/Associazione/Cooperativa di produttori....., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art.76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

Dichiara

ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'inserimento nella graduatoria:

Descrizione criterio

Punteggio

Consorzi di tutela delle DOCG, DOC, IGT, DOP e IGP riconosciuti o con incarico di vigilanza	10
Consorzi non riconosciuti, Associazioni e Cooperative	0

Consorzi, Associazioni e cooperative di produttori partecipanti a progetti di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP,DOCG, DOC,IGT) o la singola tipologia di prodotto di qualità(BIO)	Si	10
	no	0

Valore complessivo della produzione degli associati al Consorzio,Associazione e Cooperativa di produttori sottoposta al sistema di qualità (€/anno)	Fino a 1.500.000	5
	>di 1.500.000 ≤ 2.000.000	10
	> di 2.000.000 ≤ 5.000.000	15
	> di 5.000.000	20

Qualità e coerenza del progetto

Descrizione criterio

Punteggio

Sistema di qualità adottato, in misura decrescente: 1)DOCG, DOP, BIO; 2) DOC, IGP; 3) IGT.	DOCG – DOP – DOC - BIO	20
	IGP, IGT	15

Area geografica di realizzazione dell'attività promozionale:quota % dei costi del progetto destinata ad attività svolte all'estero(Paesi U.E.)	>75%	20
	> 50% ≤ 75%	10
	>25% ≤ 50%	5
	≤ 25%	0

Criterio territoriale**Descrizione criterio****Punteggio**

Area del territorio regionale dove viene realizzato almeno il 50% della produzione certificata interessata dal progetto:	Aree D (Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo) 20 Aree C (Aree rurali intermedie) 15 Aree B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata) 10 Aree A (Aree urbane) 5
Nel caso in cui il Consorzio, l'Associazione o Cooperativa non realizzino almeno il 50% della produzione di qualità all'interno di una singola Area, il punteggio attribuito sarà quello relativo all'Area dove viene realizzata la maggiore percentuale di produzione.	
Totale punteggio	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL
CONSORZIO/COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI
PRODUTTORI

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

Allegato D

ELENCO DOCUMENTI DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO
Fermo restando quanto espressamente richiesto nelle tabelle di attribuzione punteggio, di seguito si descrive la documentazione da produrre :

1. Istanza di finanziamento in carta semplice;
2. Scheda con i dati delle Associazioni , Cooperative. (all. 1) o dei Consorzi (all. 2).
3. Atto costitutivo e statuto aggiornati;
4. delibera del Cda di approvazione del progetto e attribuzione incarico di progettazione;;
5. elenco soci approvato con delibera dal Cda ;
7. progetto di promozione con data e firma dal legale rappresentante;
8. n. tre preventivi di spesa con l'indicazione dell'offerta economica prescelta. Per singola azione devono essere prodotti 3 preventivi.
9. Dichiarazione sostitutiva di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di: a) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato; b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di procedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; c) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. catastino soci con l'indicazione del o dei comune/i, fogli di mappa e numero di particella ove ricadono le aziende agricole;
11. tabella di auto - attribuzione punteggio per l'inserimento nella graduatoria secondo l'allegato C;
12. certificazione di prodotto biologico ai sensi del reg. 2092/91 rilasciato dall'organismo di controllo riconosciuto dal MIPAF;
13. certificazione di prodotto rilasciato dell'ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che le aziende sono iscritte (con l'indicazione della data) nell'elenco dei produttori e/o condizionatori, che utilizzano la denominazione Dop o Igp;
14. Allegato n. 4

Nei casi consentiti dal DPR 445/2000 (Bassanini) in sostituzione alla documentazione, il Legale rappresentante può produrre autodichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 compilando i moduli tipo di cui all'allegato n. 3 .

Tutte le autodichiarazioni devono essere accompagnate dalla copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore e devono altresì indicare le amministrazioni presso le quali è possibile reperire informazioni per eventuali verifiche da parte dell'Assessorato alle risorse Agricole e Alimentari.

Allegato 1

Dati sull'Associazione o Cooperativa di Produttori

Compagnie sociale:	soci singoli	n.
	soci persone giuridiche	n.
Superficie totale associata	ha	
Quantità totale di prodotto conferita dai soci all'Associazione o Cooperativa		
Destinazione della produzione:	a) industria	%
	b) mercato fresco	%
	c) Italia	%
	d) estero	%
Canali di distribuzione	GDO	%
	mercati generali	%
	altro	%
Superficie associata iscritta al sistema di controllo di cui ai reg. (CE) 2092/91 , 510/06 e CE n. 1493/1999 e n. 479/ 2008	ha	
Quantità annua di prodotto di qualità ottenuto dai soci del Consorzio, Associazione o Cooperativa ai sensi dei Regg. (CE) 2092/91 e 510/06 o realizzata nel rispetto dei Regg. CE n.1493/1999 e n. 479/ 2008		
Valore totale della produzione di qualità realizzata dai soci €/anno	Euro/anno	
Struttura organizzativa (personale)	- totale a tempo indeterminato n.	
	- totale a tempo determinato n.	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL
CONSORZIO/COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI
PRODUTTORI

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

Allegato n. 2

Dati sul Consorzio

Estremi del riconoscimento (ove in possesso) ai sensi della Legge Nazionale n. 526/99	
Compagine sociale:	soci singoli n. soci persone giuridiche n.
Superficie totale associata	ha
Quantità totale di prodotto ottenuto dai soci del Consorzio	
Destinazione della produzione:	a) industria % b) mercato fresco % c) Italia % d) estero %
Canali di distribuzione	GDO % mercati generali % altro %
Superficie associata iscritta al sistema di controllo di cui ai reg. (CE) 2092/91 , 510/06 e CE n. 1493/1999 e n. 479/ 2008	ha
Quantità annua di prodotto di qualità ottenuto dai soci del Consorzio, Associazione o Cooperativa ai sensi dei Regg. (CE) 2092/91 e 510/06 o realizzata nel rispetto dei Regg. CE n.1493/1999 e n. 479/ 2008	
Valore totale della produzione di qualità realizzata dai soci €/anno	Euro/anno
Struttura organizzativa (personale)	- totale a tempo indeterminato n. - totale a tempo determinato n.

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL
CONSORZIO/COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI
PRODUTTORI

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

Allegato n. 3

MODELLO TIPO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 DEL 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

Nato/a _____ (_____)

il

(Comune di nascita; se nato all'estero, specificare lo stato) Prov.

Nella qualità di _____ **del:**

Consorzio

Associazione o Cooperativa di Produttori _____

Residente a _____ (_____)

Comune di residenza Prov.

In via _____ **n.**

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL
CONSORZIO/COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI
PRODUTTORI

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)